



—
Ar
Co
D

dipartimento
Architettura
Costruzione
Design

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS PER L'ANNO 2024

Relazione del:

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
INDUSTRIAL DESIGN

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS PER L'ANNO SOLARE 2024.

PARTE GENERALE

Avvertenza:

La compilazione della presente relazione tiene conto delle Linee Guida ANVUR e dalle Linee Guida PQA, ribadite durante le riunioni nel mese di giugno 2023, ed è stata redatta secondo i criteri stabiliti dalla L. 240/2010, dal D.L. 19/2012 e dall'art. 26 dello Statuto.

In recepimento di dette linee guida, sulla base della prassi operativa già seguita negli anni precedenti, previo ascolto di studenti cooptati, dal momento che non tutti i CdL attivati nel Dipartimento ARCOD (ex DICAR) sono rappresentati pariteticamente, la Commissione può operare, procedendo per sottocommissioni.

Come emerge dal cronoprogramma sotto riportato, si è proceduto con l'ascolto diretto degli studenti e con la collaborazione della studentessa Gaia AMADIO, in quanto rappresentante uscente.

Composizione Commissione Paritetica alla data della redazione della presente Relazione [1]

Prof. Vincenzo Paolo BAGNATO	(rappresentante docente – CdL Disegno Industriale/CdLM Industrial Design)
Prof. Santi CENTINEO.	(rappresentante docente - CdL Disegno Industriale/CdLM Industrial Design - Presidente) [2]
Prof. Alessandra FIORE	(rappresentante docente – CdLM CU Architettura)
Prof. Giacomo MARTINES	(rappresentante docente – CdLM CU Architettura)
Prof. Nicola SCARDIGNO	(rappresentante docente – CdLM CU Architettura)
Sig. Davide Vincenzo CASCIONE	(rappresentante degli studenti – CDLM CU in Architettura, Vicepresidente) [2]
Sig. Sofia DI SECLÌ	(rappresentante degli studenti – CDLM CU in Architettura)
Sig.ra Francescopio LOMURNO	(rappresentante degli studenti – CDLM CU in Architettura)
Sig.ra Federica MITARITONNA	(rappresentante degli studenti – CDL in Disegno Industriale)
Sig.ra Giulia TRICARICO	(rappresentante degli studenti – CDLM CU in Architettura)

Note:

[1] Rappresentanti nominati: per la componente studentesca, a seguito di elezione e designati con D.R. n. 1325 del 4 novembre 2024; per la componente docente, a seguito di incarico con D.R. n. 1337 del 4 novembre 2024.

Si specifica che nel periodo precedente al Novembre 2024, la Commissione Paritetica era composta come segue:

Componente Docente (Nominata con D.R. n. 1042 del 23 novembre 2021):

Prof. Carlo MOCCIA (Presidente) -> sostituito da Prof. Dora FOTI per incompatibilità in quanto Direttore di Dipartimento

Prof. Vincenzo Paolo BAGNATO

Prof. Santi CENTINEO

Prof. Giacomo MARTINES

Prof. Antonio Vito RIONDINO

Componente Studentesca (Nominata con D.R. n. 1166 del 07/11/2022):

Daniela Rita CAROTA (Vicepresidente)

Luigi Pio LUMINOSO

Annarita D'INTRONO -> sostituita (in quanto laureata) da:

Francesca LERARIO (unica rappresentante) il (12/05/2023); poi (in quanto laureata anch'essa) da:

Valentina FARACO (cooptata in assenza di rappresentanti eletti) il (09/11/2023) nelle more dell'emissione del D. R.

Gaia AMADIO

Francesca PORCELLI.

[2] Membri nominati Presidente e Vicepresidente nella riunione della CPDS del 22/11/2024.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS – 2024

Cronoprogramma delle attività inerenti ai lavori della CPDS durante l'anno solare 2023

La CPDS si è riunita periodicamente per la discussione degli argomenti riportati sinteticamente nei quadri delle sezioni di questa relazione, operando secondo il seguente cronoprogramma che include anche altri elementi utili al lavoro della Commissione. La commissione di è riunita in occasione del rinnovo delle cariche, dell'espletamento dell'Opinion Week e dei momenti salienti della vita accademica e dipartimentale.

Per eventuali approfondimenti si rimanda ai relativi verbali, disponibili *on line* (<https://www.dipartimentoocar.it/commissione-paritetica-cpds/>). Il sito è stato controllato e aggiornato il 28/11/2024.

- 02.03.2024 - Riunione CPDS

Valutazione sull'andamento dei CdS a conclusione del I Semestre

- 29.05.2024 - Riunione CPDS

Opinion Week; I semestre e II semestre

- 25.06.2024 - Riunione CPDS

Processo elettivo del Direttore di Dipartimento e partecipazione

- 17/07/2024 - CdLM

La Coordinatrice illustra le azioni di Riesame.

- 19.09.2024 - Riunione CPDS

Avvio Attività didattiche A.A. 2024/25; Carichi didattici; Rinnovo CPDS

- 17.10.2024 - Riunione CPDS

Carichi didattici; Criticità (Sito dipartimentale ed OPIS); Rinnovo CPDS

- 22.11.2024 - Riunione CPDS

Insediamiento nuovi membri CPDS, elezione Presidente e Vicepresidente

- 28.11.2024 - Riunione Sottocommissioni Design/Coordinatori CdL Design

Acquisizione parere per nuovo ordinamento

- 28.11.2024 - Riunione CPDS

Studio delle Opis e Relazione Annuale redigenda per sottocommissioni

- 4/12/2024 - Riunione Prof. Centineo e studenti del CdLM (plenaria)

Ascolto problematiche e commento alle voci con maggior criticità in SMA

- 4.12.2024 - Riunione CPDS

Modalità di sensibilizzazione studenti all'Opinion Week

- 6.12.2024 - Riunione Sottocommissione Industrial Design Compilazione relazione finale (con Gaia Amadio)

Avanzamento relazione finale

- 12.12.2024 – Consiglio di Dipartimento

Approvazione Commenti alla SMA da parte dei Coordinatori e Nomina Commissioni Spazi

- 16.12.2024 – Consiglio di CdS congiunti (Corsi di Design)

Avvio del processo di cambio ordinamentale

- 16.12.2024 – CdS del CdLM per approvazione SMA

- 19.12.2024 – Incontro dei Coordinatori con gli stakeholders

- 30.12.2024 – Riunione CPDS – modalità di trattamento delle OPIS, alla luce dell'art. 26 dello Statuto e della delibera del SA

PARTE SPECIFICA PER IL CDS DEL CdLM IN INDUSTRIAL DESIGN

Denominazione del Corso di Studio:	Industrial Design
Classe:	LM12 – Classe delle lauree magistrali in Design
Sede:	Bari
Dipartimento:	ArCoD (già DICAR)
Primo anno accademico di attivazione:	2017-2018
Coordinamento:	Prof. Annalisa Di Roma

1. SEZIONE A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

ANALISI DELLA SITUAZIONE

1.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione studenti frequentanti

1- Modalità di lavoro.

Si utilizzano, ormai come da consuetudine, i dati delle OPIS già elaborati dal sistema, direttamente su Sharepoint (piattaforma a cura dell'Ing. Giovanni Cucci). Si fa riferimento a un intervallo di valutazione dal 1/01/2024 al 15/12/2024.

Rispetto all'anno precedente, la CPDS si è riunita in maniera più continuativa ed efficace.

Quest'anno la composizione della CPDS non garantisce membri paritetici da tutti i corsi di laurea. A tal proposito in data 25/11/2024 il Presidente Prof. Centineo ha interpellato il PQA nella figura della Dott.ssa Vaccarelli, addivenendo alla conclusione di poter lavorare per sottocommissioni non paritetiche previa acquisizione dei dati di ascolto di studenti cooptati dal CdLM (si individua a tal proposito la studentessa Gaia Amadio, rappresentante uscente degli studenti) e ascolto diretto degli studenti dei due anni in assemblea plenaria (incontro avvenuto mercoledì 4/12/2024).

2- Analisi dei dati elaborati.

Dall'analisi dell'elaborazione dati (Tabella 1), disponibili in Sharepoint, emerge un profilo generale decisamente migliorato rispetto all'anno precedente. Questo miglioramento si deve sicuramente ricondurre a numerose strategie attuate dal Coordinamento del CdLM, rese anche favorevoli dalla conferma della docente coordinatrice, Prof. Annalisa Di Roma. In particolare, il Coordinamento ha favorito una maggior frequenza nelle comunicazioni interne fra i docenti; ha favorito i momenti collegiali; ha risolto singole problematiche; ha favorito lo scorrimento delle carriere (esami straordinari, programmazione di numerose sedute di laurea, come previste per legge).

Dalla Relazione sulle OPIS 2023 a cura del NUV - 2024, emerge che il CdLM ha la più alta percentuale di frequentanti del Politecnico (immediatamente seguita peraltro dagli altri due CdL del Dipartimento ArCoD). A questo dato, dalla stessa Relazione, emerge che l'indice di gradimento non è altrettanto proporzionale.

3- Analisi dei suggerimenti.

Dal cartello dei suggerimenti emergono delle risposte generalmente concentrate su:

- alleggerimento del carico didattico;
- maggior coordinamento tra i corsi;
- fornire migliori conoscenze di base.

Tali dati verranno segnalati dal Coordinatore direttamente ai docenti interessati.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS – 2024

Come da verbale CPDS del 28/11/2024, lo stesso giorno i Coordinatori dei due corsi di laurea in disegno industriale e industrial design, hanno incontrato i membri della CPDS coinvolti nei corsi (i professori Centineo e Bagnato e la studentessa Mitaritonna). In vista dell'imminente cambio di ordinamento dei CdS ai sensi dei D.M. 1648 e 1649 /2023, la CPDS è infatti chiamata a esprimere un parere, in questo caso ancora solo preventivo, ai sensi dell'Art. 26 comma 3 sub. b/c dello Statuto del Politecnico.

I membri consultati della CPDS hanno espresso parere preliminare favorevole nell'attesa di definire l'approfondimento sui temi di cui sopra. I Coordinatori hanno già espresso chiara volontà di ascolto della componente studentesca nella sua pienezza.

1.2. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione studenti non frequentanti

Il CdLM in ID ha la percentuale di frequentanti più alta di tutto il Politecnico di Bari, come si evince dalla Rel. OPIS 2023 del NdV 2024, pp. 16 e segg.

La domanda 10nf del questionario, riservata esclusivamente ai non frequentanti, fa dunque riferimento a un campione veramente esiguo, per cui anche un solo voto negativo, in termini percentuali diventa un grosso numero. Occorre precisare che la logica laboratoriale si scontra chiaramente con gli studenti non frequentanti, dal momento che in essa è proprio l'attività in aula a costituire il fulcro dell'apprendimento.

1.3. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione discipline comuni/insegnamenti opzionali

Il punto non viene esaminato, in quanto il CdLM in ID non contempla discipline comuni.

1.4. ANALISI DELLA SITUAZIONE: gestione e utilizzo dei questionari

1- Rilevazione delle OPIS

a- errore di sistema

La valutazione di due insegnamenti non è stata possibile per un errore di sistema.

b- opinion week

L'opinion week è stata disattesa dagli studenti.

2- Opinion week

Anche quest'anno la rilevazione si è avvalsa delle cosiddette "opinion week". Non disponendo il CdLM di insegnamenti annuali, le due opinion week sono rilevazioni intermedie delle materie dei due semestri.

Si fa riferimento, pertanto, alle due opinion week, che non hanno visto una massiccia partecipazione da parte degli studenti. Questo dato era già stato annunciato precedentemente, quando ripetutamente era stata sottolineata la percezione di scarsa utilità da parte degli studenti, non solo nei confronti dell'opinion week, ma anche nei confronti di tutto il sistema di controllo della qualità. In verità, visti forse anche i bassi numeri del CdLM, i risultati si discostavano poco dal valore finale.

3- Necessità di altri metodi di rilevazione

I piccoli numeri di studenti del CdLM fanno sì che il sistema di rilevazione non risulta perfettamente adeguato e attendibile. Il Coordinatore sta vagliando la possibilità di effettuare altri tipi di indagine, sia presso le corti in uscita dal CdL triennale (ai fini di una migliore attività di ascolto delle aspettative), sia presso gli studenti del CdLM, per meglio comprendere l'annidarsi di certe problematiche.

Dal canto suo, la CPDS sta valutando di aggiungere altre domande a quelle già presenti per obbligo di legge nel questionario somministrato. Si evidenzia come la CPDS abbia sempre sottolineato la necessità di un questionario più mirato e specifico per il CdLM in ID. In particolare, il confronto con altri colleghi di altre università ha permesso di constatare che queste erogano un questionario molto più complesso con domande molto mirate e specifiche. Questo punto è oggetto di discussione da diversi anni. Tuttavia, stavolta la CPDS ha già posto il tema all'OdG della prima riunione di febbraio (già anticipato nella riunione del 25/01/2025).

In particolare, si sono prese in considerazione alcune domande aggiuntive, rispetto a quelle dell'ANVUR obbligatorie, già in adozione presso numerosi Atenei. Nel prosieguo dell'anno si avvierà, previa valutazione, la procedura per arricchire il questionario, ai sensi anche di quanto suggerito dal NdV nella sua Relazione annuale sulle OPIS a p. 38. La CPDS ha intenzione di ascoltare direttamente gli studenti, ma anche i docenti a riguardo.

CRITICITA' RISOLTE

– **Criticità negli insegnamenti (da OPIS).** Alcune criticità che si erano cronicizzate (in particolar modo in un laboratorio specifico), sembrano risolte, a seguito di alcuni interventi della Coordinatrice, già annunciati nella Rel. CPDS dell'anno scorso, che pertanto si sono mostrati efficaci. Il pensionamento di un docente di uno dei corsi che presentavano un'altra criticità cronicizzata, ha consentito di individuare una sostituzione efficace e aderente agli obiettivi del corso.

- **Sito web della CPDS.** Il sito web (<https://www.dipartimentoioicar.it/commissione-paritetica-cpds/>) della CPDS dell'ArCoD, è stato aggiornato, in particolare: è stato posto un cappello introduttivo che spiega i compiti della CPDS; sono stati aggiornati i verbali (in ordine cronologico inverso) ed è stata aggiornata la composizione.

- **Presidente della CPDS.** Risolve la questione del punto specifico dello Statuto di Ateneo al fine di poter nominare un Presidente della CPDS diverso dal Direttore di Dipartimento, per incompatibilità già evidenziata dalla relazione dei CEV, il PQA ha sollecitato alla CPDS l'elezione, contestualmente alla seduta di insediamento delle figure di Presidente e Vicepresidente.

- **Azioni di orientamento.** Grazie alla carica e all'iniziativa della Prof.ssa Scarcelli, nuove azioni di orientamento sono state e saranno intraprese. Su queste il CdLM conta per una migliore pubblicità sul territorio della propria attrattività.

CRITICITA' RILEVATE

– **Criticità negli insegnamenti (da OPIS)/insoddisfazione generale.** Vengono segnalate al Coordinatore le singole criticità. Emerge in generale un livello di soddisfazione non elevato (tra i più bassi del Politecnico), per la quale occorrerà sviluppare alcune strategie. La Coordinatrice si prenderà in carico la segnalazione ai singoli soggetti, provando a intravedere soluzioni efficaci.

– **Opinion week.** Il senso generale dell'opinion week dovrebbe essere rivisto e meglio organizzato, come dimostrano l'opinione diffusa tra molti docenti/studenti e una ricaduta francamente non apprezzabile dai dati. La sensazione generale, tra docenti e studenti, del senso dell'Opinion Week è quello di uno strumento poco o per nulla efficace.

PROPOSTE

- Discussione del Coordinatore con i docenti che hanno riscontrato criticità o dati da attenzionare, sia singolarmente che per gruppi di materie afferenti ai Laboratori.

- Discussione del Coordinatore con i rappresentanti degli studenti e i docenti sopraindicati, al fine di comprendere meglio quali aspetti della criticità segnalata possano essere migliorati.

- In vista della riscrittura dell'ordinamento del CdLM, le proposte già formulate dalla CPDS negli anni passati vengono tenute in considerazione, in quanto proposizioni di buone pratiche che tengono in conto i suggerimenti avanzati dal NdV e dal cartello dei suggerimenti delle OPIS. Si tratta fondamentalmente di azioni di coordinamento dei Laboratori distinti su più piani (dalla macro alla micro-programmazione), che possono contribuire a una migliore percezione dei Corsi:

a- Azione di coordinamento generale di CdLM (a cura del Coordinatore e dei docenti delle materie costitutive), in cui sia chiaro l'asset delle competenze derivabili dai singoli insegnamenti, di modo anche da consentire una chiara interrelazione con quanto espresso dalla SUA.

b- Azione di coordinamento dei singoli Laboratori (a cura del Coordinatore coi docenti dei singoli Laboratori, in cui emerge chiaro il ruolo dell'insegnamento fondamentale, in genere la materia progettuale/compositiva, in quanto insegnamento preposto all'incernieramento delle altre discipline).

c- Focalizzare i contenuti delle singole materie afferenti a un Laboratorio, esplicitando le tappe del coordinamento fra le stesse, le modalità di aggancio dei contenuti disciplinari all'impalcatura del Laboratorio.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS – 2024

d- Rendere chiari i programmi (sia per struttura e per coordinamento che per contenuti); indicare una bibliografia reperibile, possibilmente in lingua e verificarne la possibilità d'acquisto per la biblioteca; esplicitare nelle sedi opportune le modalità di verifica finale e anche i parametri di valutazione.

e- Evitare ripetizioni di argomenti o di temi di corso, non solo fra i corsi del CdLM, ma anche rispetto alla triennale, anche in virtù del fatto che alcuni docenti sono impiegati in entrambi i CdL. In questo caso attuare differenze anche metodologiche di insegnamento.

- Sensibilizzare gli studenti, anche in accoglimento delle indicazioni della Rel. OPIS 2023 NdV 2024, p. 35, anche non frequentanti alla compilazione corretta del questionario, attraverso momenti collettivi in lingua, aperti e obbligatori per tutti gli studenti.

- Azione di coordinamento e ascolto, a cura del Coordinatore e dei docenti coinvolti, per comprendere le cause di abbandoni o ritardi nel superamento di alcuni esami, nonché di eventuali livelli di insoddisfazione da parte degli studenti. Questa azione in parte è già stata avviata dal Coordinatore e le ricadute positive saranno valutabili alla fine del seguente A.A.

- Nelle OPIS, evidentemente per un errore di sistema, un docente non è rilevabile. Non è la prima volta che il sistema commette errori. Non è stato possibile risalire, ora come allora e dopo numerosi tentativi, alla figura responsabile che possa aiutare nella risoluzione del problema.

- Nel sito del Politecnico, la pagina dedicata al CdLM non è aggiornata nei contenuti e nei link.

- Proposta di un questionario per gli studenti in uscita dal CdL triennale, al fine di ascoltare le esigenze e le aspettative riguardo al CdLM. Questa attività si interallaccia non solo al doveroso ascolto dell'utenza, ma anche alle attività di potenziamento dell'orientamento (cfr. Sez. 3, punto 4).

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS – 2024

- Riepilogo delle domande del questionario

(le prime sette domande sulla DAD non sono state valutate dalla presente relazione)

Didattica a distanza

- 1 Le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratori, ecc) on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?
- 2 Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il corso in maniera appropriata ed efficace?
- 3 La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento (esercitazioni, laboratori, ecc) in maniera appropriata ed efficace?
- 4 Ritieni che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?
- 5 I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?
- 6 Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti (per esempio tramite ricevimenti collettivi, chat, forum)?
- 7 Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio di erogazione on-line della didattica?

Insegnamento

- 8 (1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- 9 (2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- 10 (3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- 11 (4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Docenza Freq.

- 12 (5) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- 13 (6) Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- 14 (7) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- 15 (8) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
- 16 (9) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- 17 (10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Docenza non freq.

- 18 (10nf) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Interesse

- 19 (11) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Tabella 1 – Prospetto sintetico delle valutazioni da OPIS (intervallo di valutazione dal 1/01/2024 al 15/12/2024)

Insegnamento		Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	Quesito 5	Quesito 6	Quesito 7	Quesito 8	Quesito 9	Quesito 10	Quesito 10 nf	Quesito 11	
1° Anno	Design for Interaction	Information Design												
		Information Systems	C	C	C	C		C	C	C	C		C	
		Virtual Design and simulation		C										
	Design for Engineering	Industrial Design 1	A		C	A			A	A	A	A		
		Mechanical Design for Product							A					C
	Product, Space and Environment	Interior Design												
		Design for Indoor Environment Comfort												
	Product Strategies	Product Design 1				A								
		Co-design and Coworking				C						A		
Innovation through Tradition					A				A					
2° Anno	New Product Development	Product Design 2				A							C	
		Design for Systems								A				
		Evaluation for Product Development												
	Materials for Design	Industrial Design 2	Dati non disponibili per errore di sistema											
		Material Selection Criteria for Design	Dati non disponibili per errore di sistema											
Media generale riferita all'intero CdLM														

2. SEZIONE B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

ANALISI DELLA SITUAZIONE

1- Infrastrutture e mancata risoluzione dei problemi dei precedenti anni

Da molti anni ormai questo punto della Relazione si ripete, nel sottolineare l'insufficienza dello spazio destinato all'interezza del CdLM. Tale criticità riguarda l'aula della didattica (la F1) e la mancanza di un'aula per le tesi. Il CdLM non può essere certamente attrattivo, se viene relegato in un'aula senza prese, senza LIM di tipo Promethean, con banchetti su cui è impossibile disegnare o lavorare. Questo dato è confermato dal report di Almalaurea sull'adeguatezza degli spazi di lavoro e dalla criticità n. 10, sollevata nell'incontro con gli studenti (vedi oltre).

Dobbiamo anche valutare che un certo scetticismo da parte degli studenti, anche sulla validità degli strumenti di sondaggio e di gradimento, origina dal fatto che richieste, anche tra le più elementari, rimangono inevase per anni, dando luogo a uno scenario pressoché invariato, anzi eluso da continue promesse di efficientamento dell'aula.

Occorre infatti dire (ancora una volta) che un intero CdLM utilizza una sola aula, quindi sostanzialmente non grava sull'economia generale del piano aule di Dipartimento.

Altro miglioramento disatteso, benché promesso da tempo, è stato la mancata dotazione di LIM di tipo Promethean (una delle poche aule rimaste ormai senza).

Nel merito, l'elezione del Prof. Bagnato, impegnato nel CdLM, a membro della Commissione Spazi di Dipartimento può costituire una risorsa nella risoluzione di questo problema, in quanto la ricognizione delle aule favorirà la comprensione più generale della problematica degli spazi nel Dipartimento, che, come si diceva prima, ha una delle percentuali più alte di frequentanti del Politecnico.

2- Laboratori e aule a disposizione

Come si è detto, l'interezza del CdLM grava sull'aula F1. La qual cosa sicuramente è un punto di forza per il Dipartimento, per il quale l'investimento di spazio (un'aula per intero CdLM) risulta vantaggioso. Tuttavia, occorre precisare che quest'aula, specialmente con il passare degli anni, risulta sempre più inadeguata, per spazi, per disposizione dei tavoli (che non consentono attività di progettazione di gruppo o revisione frontale), per numero di prese elettriche (tre in tutta l'aula, a fronte di numerosi computer portatili operanti).

Inoltre, nei pressi della cattedra non esiste una presa elettrica, ma i docenti si collegano con cavo sospeso verso una presa a 5m di distanza, o in alternativa devono disconnettere alcune prese del computer d'aula, onde inserire la propria. L'aula continua inoltre a essere sprovvista di LIM di tipo Promethean e l'utilizzo del videoproiettore non consente l'uso in contemporanea della lavagna tradizionale, in quanto lo schermo di proiezione, abbassandosi, la copre.

Si intravede pertanto in queste criticità (inadeguatezza e arretratezza degli spazi e dell'equipaggiamento) uno dei motivi di detrimento della valutazione positiva del parametro iC025 della SMA, di cui si dirà in seguito (cfr. punto n. 10 dell'ascolto studenti).

Le esigenze dell'impalcato laboratoriale del CdLM richiedono la disponibilità non solo di spazi adeguati, ma anche di piccole infrastrutture elettroniche adeguate alle modalità e ai contenuti della didattica.

Anche la disponibilità di uno spazio laboratoriale, che possa realmente accogliere gli studenti durante la modellazione, o la prototipazione, dove poter conservare modelli e prove laboratoriali, sarebbe auspicabile.

Al di là del *cahier de doléances*, che potrebbe prolungarsi a oltranza, occorre dire che se il Politecnico e l'ArCoD intendono investire su un potenziamento del CdLM e sulla sua attrattività, sarebbe doveroso un interessamento concreto a queste problematiche che vengono evidenziate ormai ripetutamente.

3- Previsione nuove problematiche per il 2025

Il CdS e il Coordinatore hanno inteso farsi carico dei problemi e delineare gli scenari futuri del CdLM in ID. Questo passaggio inevitabilmente passa per un miglioramento della qualità dell'ambiente di erogazione della didattica, che va in linea con altre azioni individuate dal CdS, per le quali si rimanda ad altre sezioni della presente relazione. Oltre alla risoluzione dei problemi attuali (è impensabile fare laboratorio con tre prese elettriche), occorre predisporre con le nuove modalità laboratoriali e di erogazione della didattica che il CdS ha in seno di proporre/attuare.

4- Implementazione visibilità web

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS – 2024

La visibilità del CdLM è poco aggiornata su tutti i siti web.

Le pagine sul sito di Dipartimento e sul sito di Ateneo dedicate al CdLM rimandano alla pagina Cineca (<https://poliba.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10141>), ma di fatto questa pagina è aggiornata al 2023.

In SUA B5 viene riportata la pagina facebook del CdLM (<https://www.facebook.com/polibaindustrialdesign/>), ma al di là della poca affidabilità di un *social*, lo stesso andrebbe almeno costantemente aggiornato.

Questa carenza fornisce un'immagine poco professionale e seria, soprattutto nel caso di studenti stranieri, per i quali l'attendibilità e l'aggiornamento di un sito web è importante.

5- Studenti a distanza (disabili o lavoratori)

Non è ancora sufficientemente chiaro il senso della Circolare del Rettore del 5/08/2022, che tiene in conto gli studenti lavoratori in regime di part-time universitario. Occorre precisare che la maggior parte degli studenti lavoratori, pur in possesso di un regolare contratto lavorativo, non ottiene facilmente, o non ottiene affatto, il permesso di ore per il diritto allo studio sancito dalla legge. Delle due categorie, oggetto della Circolare (l'altra sono studenti portatori di handicap), il CdLM presenta solo studenti lavoratori, ai quali le azioni di tutoraggio hanno suggerito il passaggio a regime di part-time, al fine di ottenere i CFU previsti (il 50% annui), senza uscire fuori corso. Se ci fosse un sito web aggiornato, questo dato potrebbe essere meglio evidenziato sulla pagina stessa del CdLM.

7- Aula per lauree

Il problema continua a essere risolto con arrangiamenti, anno per anno, senza una soluzione strutturale. Quello che ne patisce è l'immagine generale del CdLM, anche in relazione all'attrattività verso gli stranieri che il corso si propone di avere.

CRITICITA' RILEVATE

– **Piano aule.** Come preannunciato nelle precedenti Relazioni CPDS, l'aula F1, che ospita l'interrezza del CdLM, è insufficiente, sia per spazio, sia per attrezzature. Occorre far rientrare il problema in un adeguato piano aule (sia per le lezioni, sia per i laboratori di laurea) per l'A.A. seguente, anche in vista di un benaugurabile ulteriore aumento di iscrizioni, visto che il corso comincia a lavorare a pieno ritmo.

– **Aula laboratori laurea.** Lo spazio destinato ai Laboratori di laurea è insufficiente.

PROPOSTE

- Risoluzione della problematica inerente all'adeguatezza ambientale e tecnologica dell'aula di erogazione didattica. Il potenziamento dell'aula F1 appare comunque una soluzione inefficace, in quanto anche se funzionante, l'aula è inadeguata alle esigenze di corso. Occorrerebbe individuare un'altra aula più adeguata, anche perché, qualora gli iscritti dovessero aumentare, risulterebbe sottodimensionata. La necessità di un'aula attrezzata sia per il disegno laboratoriale, sia tecnologicamente attrezzata, appare ineludibile. Si propone di assegnare in carico il problema alla Commissione Spazi.

- Reperimento di aule per i Laboratori finali e per un laboratorio di studio/modellistica/prototipazione.

- Istituzione e aggiornamento continuo di un sito web, in cui pubblicizzare date, eventi, corsi, prototipi, comunicazioni docenti del CdLM

3. SEZIONE C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Tendenzialmente il CdLM in ID è risultato molto attrattivo in questi anni per gli studenti stranieri (Spagna, Montenegro, Turchia, Tunisia, Grecia, Romania, Iran). Questo dato è sicuramente molto positivo.

Nei primi anni di vita, il CdLM si è altresì rivelato meno attrattivo sugli studenti uscenti dal CdL triennale interno al Politecnico, mentre a rigor di logica avrebbe dovuto costituire il naturale sbocco, dal momento che l'impalcato del CdLM si basa sulla verticalità con il CdL triennale (come espresso in SUA A4.a). Quando in passato alcune esperienze di buone pratiche sono state applicate, per esempio una campagna orientamento sulla triennale, hanno dato i propri frutti. Quindi occorre riprenderle e intensificarle. L'incontro con i Coordinatori del 28/11/2024, i cui si è discusso dell'avvio del nuovo ordinamento dei corsi, lascia auspicare che si possa lavorare in direzione di questa auspicata verticalità.

1) Analisi dei prerequisiti degli studenti in entrata

Dal cartello dei suggerimenti ampio rilievo assume la voce "fornire più conoscenze di base". Il discorso si complica, in quanto l'interpretazione del dato può essere ambivalente. Da un lato questo tipo di giudizio sembrerebbe ricadere sul docente, ma il dato può essere interpretato anche come una lacuna rispetto alle basi acquisite nel precedente corso di istruzione. Mentre nel caso del CdL triennale queste lacune sembrano potersi ricondurre alla scuola secondaria di secondo grado, nel caso del CdLM dovrebbero ricondursi al precedente CdL.

È anche vero che tutti i livelli di istruzione pagano ancora gli anni della pandemia, ma sin tanto che questa coorte di studenti non avrà completato tutti i cicli di istruzione, il problema andrebbe affrontato diversamente.

Solo in parte si può far risalire la colpa alla pandemia, più che altro è proprio il sistema che sta andando in una direzione ben precisa, che non è certamente più quella dello studio teorico, della memoria, dell'acquisizione di conoscenze, bensì quella del problem solving, della logica del caso studio, dell'acquisizione di competenze e abilità.

2) Analisi dei dati riguardo agli studenti in uscita

I dati inerenti alle lauree e all'occupabilità a uno o più anni dalla laurea non sono monitorabili sul sito di Almalaurea. Tuttavia, come già riportato nella relazione dell'anno scorso, il livello in uscita, corrispondente al risultato del corso, è considerabile più che soddisfacente. Gli studenti trovano sbocchi occupazionali con una percentuale in linea con i dati nazionali e decisamente superiori alla media locale e a quella degli atenei telematici, come espresso in SMA 2023 (indicatori iC026, iC026bis e iC026ter). Tuttavia, come si vedrà nel prosieguo, il parametro iC025, inerente alla soddisfazione degli studenti in uscita, è al di sotto del trend generale.

3) Programmi di insegnamento

Da una verifica sulle schede di insegnamento, svolta sia dal Coordinatore che dalla CPDS, risulta che essi sono debitamente caricati, redatti in inglese e italiano e congrui e coerenti con l'intero impalcato del CdS (così come espressi nella SUA, quadri A4.a, A4.b1 e A4.b2) e non vi sono sovrapposizioni di CFU di materie differenti.

Rispetto a questi quadri, la Relazione del NdV, ribadisce l'importanza di continuare azioni, a cura dei CdS, mirate alla verifica e alla correttezza di tutte le schede degli insegnamenti, alla loro coerenza con l'impalcato SUA e al loro corretto inserimento sui siti web.

La domanda 4 dei questionari delle OPIS, sembrerebbe lasciar intendere che i programmi non sono esplicitati in maniera chiara dai docenti. Sul punto, la Coordinatrice avrà cura di sollecitare dai docenti una migliore chiarezza in proposito.

4) Tutoraggio e ascolto degli studenti

Rispetto all'anno passato, molti programmi sono stati rivisti e si è lavorato molto sul coordinamento fra i corsi e sulla percezione di una didattica efficace e congrua ai CFU (in sostanza, revisione dei programmi, carichi alleggeriti o "scarico" del peso per il tramite di molti "esoneri" o "assignment"). Tuttavia, a fronte delle azioni intraprese, la percezione degli studenti non si è molto positivamente in tal senso. Al contrario dai suggerimenti delle OPIS emerge la percezione di una mancanza di prerequisiti adeguati, di una non corrispondenza tra carico di apprendimento e CFU, nonché la percezione di non disporre di bastevoli "istruzioni" (reperibilità della bibliografia, chiarimento iniziale sulle modalità d'esame). Si allega la Tabella 2, riepilogativa degli studenti e della loro assegnazione ai tutor con disposizione del Direttore del 16 gennaio 2024 (secondo anno) e del 28 ottobre 2024 (primo anno).

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS – 2024

Si ribadisce che questo è un dato di percezione, falsato da contingenze, visto che, come già affermato nella precedente relazione, il CdS, utilizza infatti strumenti di contatto con gli stessi che vanno dalle piattaforme istituzionali all'uso dei social (per le comunicazioni più rapide e dirette, considerando anche il numero contenuto di studenti). Comunque sia, il dato non perfettamente positivo risulta abbastanza in linea con le medie di Ateneo, regionali o nazionali.

Dall'ascolto della Coordinatrice, emerge che alcune azioni mirate, atte a riallineare la qualità del corso sono state, e ulteriori verranno, intraprese a cura dei CdS (cfr. SUA 2022, quadro A1.b, p. 3). Al di là della positivizzazione di quasi tutti i valori della SMA non perfettamente in linea negli anni passati, per quanto attiene al parere degli studenti, al di là del questionario ANVUR (che, come spesso ribadito, è inadeguato per un CdL con piccoli numeri e molto spesso "imbocca" la risposta), la Coordinatrice, d'intesa con le rappresentanze studentesche e con il favore della CPDS, sta avviando numerosi momenti di ascolto delle necessità e consigli da parte degli studenti. In particolare si sta lavorando alla predisposizione di un questionario anonimo, parzialmente a risposte aperte, in cui provare a oggettivizzare i livelli di attesa da parte degli studenti.

5) Esami di verifica finali, intermedi e di laurea. Stato della verbalizzazione.

Le date degli appelli di esame sono comunicate agli studenti con largo anticipo e sono cadenzate in maniera adeguata e frequente.

La verbalizzazione on-line degli esami, sul portale ESSE3, è aggiornata. Qualche piccolo ritardo, riscontrato in passato per la verbalizzazione di studenti Erasmus il cui riconoscimento della pratica non avviene per il tramite di ESSE3 (numero di CFU differente), dovuto quindi a tempi burocratici delle Segreterie, da quest'anno sembra essere diminuito.

Il numero di sedute di laurea è decisamente abbondante, sia ai sensi del regolamento di Ateneo, sia in quanto asseconda perfettamente il ritmo di maturazione delle corti di studenti. A volte la Commissione di Laurea si è riunita anche per pochi studenti (o per uno solo), giunti a maturazione.

Da quest'anno alcuni insegnamenti hanno implementato il numero di verifiche in itinere o di esoneri, di fatto distribuendo il carico per l'esame durante l'anno.

6) Comunicazioni istituzionali

L'ormai obsoleta piattaforma Archinauti è stata sostituita di fatto dalla piattaforma Teams, che in molti corsi viene utilizzata come una sorta di Cloud, o che in altri consente rapide revisioni o chiarimenti. I piccoli numeri del CdL, il continuo contatto per il tramite dei social, la possibilità di accesso continuo alla rete di fatto consentono di dire che gli studenti sono molto seguiti e i docenti pressoché sempre reperibili.

7) modalità DAD

La DAD, per quanto non più strumento privilegiato dell'insegnamento, continua a mantenere la propria occasionale, ma insostituibile utilità, perché consente di moltiplicare le occasioni di revisioni e di incontro con gli studenti e i rappresentanti, nonché le riunioni, formali e informali. Talora ha permesso in alcuni casi, di effettuare azioni di recupero, o di permettere incontri a distanza che altrimenti non avrebbero potuto avere luogo.

8) Commisurazione del carico didattico con i CFU dichiarati

Rispetto agli anni passati, in cui il carico didattico presentava cospicue criticità (domanda 9 del questionario), da quest'anno, con l'eccezione di due insegnamenti, il carico didattico complessivo appare commisurato ai CFU erogati e nel loro complesso gli insegnamenti sono adeguati rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea. Il dato trova riscontro nei suggerimenti in calce ai singoli insegnamenti, dove emerge chiaramente come la percezione degli studenti sulla pesantezza del carico didattico si sia alleggerita nel corso di questi anni, costituendo il punto di forza rispetto alla media di Ateneo.

Le schede di insegnamento sono esaustive nelle loro diverse parti e indicano chiaramente le modalità di accertamento e di valutazione dei risultati di apprendimento, anche perché il recente controllo ministeriale ha fornito spunto per una revisione e un controllo globale di tutti i programmi a cura dei singoli docenti e dei Coordinatori.

L'impalcato laboratoriale del CdLM consente di vivere gli esami delle singole materie come la logica conclusione di un percorso di maturazione costruito gradualmente.

9) Insegnamenti opzionali

Negli anni passati, la Coordinatrice ha avviato un'intesa affinché gli studenti possano scegliere gli insegnamenti opzionali da un paniere di offerta in collaborazione con Uniba, principalmente attingendo quindi all'area umanistica, e parallelamente valutare la possibilità di attivare altri insegnamenti, che possano avere una ricaduta positiva, com'è nella logica degli insegnamenti a scelta, in sede di definizione delle tesi di laurea. A tutt'oggi, quello degli

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS – 2024

insegnamenti opzionali costituisce un importante tema di discussione, da risolvere sicuramente con l'occasione della riscrittura dell'ordinamento del CdLM. Il vero problema è la scarsità di risorse economiche, senza le quali è difficile ipotizzare affidamenti di insegnamenti a docenti, mentre si rimane a dover fare con le risorse già a disposizione.

10) Definizione del compito in uscita (tesi di laurea)

Tutti i soggetti (dalle Parti Interessate, al Coordinatore, agli studenti) concordano nella definizione di un compito in uscita che, su base semestrale, possa realmente offrire agli studenti una sorta di simulazione concreta del tipo di lavoro che li attende dopo la laurea. Un miglior coinvolgimento delle aziende, pertanto, con la definizione di un tema di interesse reciproco da sviluppare, potrebbe essere alla base di un percorso di apprendimento e progettazione, in cui il tirocinio abbia una funzione maggiormente messa a fuoco, che non semplicemente quello delle ore da espletare per la laurea. Questa ipotesi, di cui il CdS ha in animo di discutere nel breve, coinvolgerebbe una graduale, ma progressiva, revisione delle modalità di erogazione della didattica. Anche di questo si potrebbe tener conto mentre si formula il nuovo ordinamento del CdLM.

CRITICITA' RILEVATE

- Emerge una lieve criticità, parametrizzata nell'indicatore iC025 della SMA, rispetto alla quale occorre prendere in considerazione, valutandone le motivazioni, sia le criticità che emergono dalle OPIS (cfr. sopra, sez. 1), sia il cartello dei suggerimenti (almeno i più consistenti in percentuale).

- In recenti CdS sono emerse alcune criticità in direzione di inadatte conoscenze preliminari, discusse anche in presenza della rappresentanza studentesca, che anzi si ritrovava non solo a condividere, ma anzi a sollevare principalmente il problema. Tale dato emerge chiaramente dalle OPIS, dove dà luogo a una percentuale tra le più alte tra quelle nel cartello dei suggerimenti.

- Si avverte, sia pur in misura minore rispetto agli anni passati, la necessità di implementare le attività di tutoraggio per gli studenti.

PROPOSTE

- Insistere sul profilo dell'ascolto degli studenti per il tramite di questionari anonimi in forma semi-aperta, che permettano di raccogliere suggerimenti e attese, al di là del questionario ANVUR, non bastevole.

- La CPDS propone al CdS di avviare all'inizio del primo anno un breve corso di riepilogo delle competenze, a cura del Coordinatore, per la parte generale, e di docenti scelti in rappresentanza delle aree scientifiche più coinvolte nel primo anno del CdLM. Questa proposta potrebbe risultare in linea con le note finali della Rel. del NdV 2024 a p. 35 (punto 1.1.4 "Qualità della didattica e dei servizi agli studenti").

- Occorre potenziare le attività di Orientamento, sia in senso verticale (ossia sugli studenti uscenti dalla Triennale del Poliba), sia orizzontale (eventuali altri corsi triennali che offrono possibilità di accesso al CdLM).

- Già a decorrere dal 2020 è stata firmata la Disposizione del Direttore dell'allora DICAR, che affida le ripartizioni di studenti ai due tutor, di cui uno membro della CPDS. Ciò permetterà alla CPDS di avere a disposizione un canale di osservazione diretto sul corso. I due docenti hanno già avviato il percorso di conoscenza degli studenti e annunciato la loro disponibilità e raggiungibilità continua per le vie istituzionali.

- Il CdS potrebbe avviare il progetto (che potrebbe essere a cura degli stessi studenti in materie di web design) di una piattaforma maggiormente interattiva e fattiva, che possa per esempio consentire la raccolta di tutti i dati espressi nelle sezioni precedenti. Tale piattaforma, con credenziali di accesso, potrebbe essere intesa come spazio connesso al portale web del CdLM e alla piattaforma Esse3. Tenere aggiornato il sito web, con la nomina di un referente tra gli studenti che pubblichi a richiesta degli interessati sul sito materiale di interesse (progetti, momenti collettivi e/o istituzionali, locandine, eventi), previa approvazione del Coordinatore.

- Il CdS dovrebbe ridiscutere le modalità del compito in uscita, di concerto con gli interlocutori dei tirocini, facendo sì che diventi un momento centrale nella costituzione del tema di laurea. L'impalcato dei laboratori di laurea dovrebbe essere maggiormente costruito intorno ai temi di tirocinio.

Tabella 2 – Elenco degli studenti del CdLM Industrial Design, suddivisi per anno e per tutor.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS – 2024

PRIMO ANNO (Disposizione del Direttore del 28 ottobre 2024)

matricola	cognome	nome	Docenti tutor
597294	BARTUCCIO	SIMONE	Prof. Centineo Santi
597780	COGNETTI	FRANCESCA	Prof. Centineo Santi
597763	DE PACE	FRANCESCA	Prof. Centineo Santi
597171	DI CHITO	PAOLO	Prof. Centineo Santi
596944	RUSSO	MARGHERITA	Prof. Bagnato Vincenzo
596947	SCIASCIA	ROSSELLA	Prof. Bagnato Vincenzo
597115	SFASCIAMURO	FRANCESCA	Prof. Bagnato Vincenzo

SECONDO ANNO (Disposizione del Direttore del 16 gennaio 2024)

matricola	cognome	nome	Docenti tutor
593686	ALBANO	SARA	Prof. Centineo Santi
592894	AMADIO	GAIA	Prof. Centineo Santi
592942	CARLUCCI	MARCELLA	Prof. Centineo Santi
592957	CRASTOLLA	CLAUDIA	Prof. Centineo Santi
592958	DE COSMO	BRUNELLA	Prof. Centineo Santi
593835	DE SILVIA	ROSALBA	Prof. Centineo Santi
594176	DEBERNARDIS	ANNA	Prof. Centineo Santi
594216	DI CARNE	SIMONE	Prof. Centineo Santi
593733	FANIZZI	PIERANGELO	Prof. Centineo Santi
593561	FORSENNATO	FILOMENA	Prof. Centineo Santi
593859	GJINI	ROSELA	Prof. Centineo Santi
593198	GUASTAMACCHIA	GIOVANNA	Prof. Centineo Santi
593724	IZZI	SIMONE	Prof. Centineo Santi
592971	KALANTARI	MARZIYEH	Prof. Centineo Santi
593139	LOCAPUTO	ROSMERY	Prof. Centineo Santi
593702	MACCHIA	ANNA FLAVIA	Prof. Centineo Santi
594373	MAGNIFICO	PAOLO FRANCESCO	Prof. Centineo Santi
593591	MARZULLO	DANIELE	Prof. Centineo Santi
593840	MERRA	MANUELA	Prof. Bagnato Vincenzo
593153	MICUNCO	ADRIANA	Prof. Bagnato Vincenzo
594113	MILILLO	DOMINGA	Prof. Bagnato Vincenzo
593732	MIZZI	MARCELLA	Prof. Bagnato Vincenzo
593171	PELLEGRINAGGIO	LAURA	Prof. Bagnato Vincenzo
593688	PERAGINE	SIMONA	Prof. Bagnato Vincenzo
593901	PETRONI	FRANCESCO	Prof. Bagnato Vincenzo
593710	PIZZUTOLO	FABRIZIO	Prof. Bagnato Vincenzo
593151	PONTRELLI	MICHELE	Prof. Bagnato Vincenzo

593690	SCARANGELLA	MICHELA	Prof. Bagnato Vincenzo
593856	SCHIRALLI	GLORIA DONATELLA	Prof. Bagnato Vincenzo
593575	SPADA	ARIANNA	Prof. Bagnato Vincenzo
593035	STUCCHI	VALENTINA	Prof. Bagnato Vincenzo
594045	TARANTO	BIANCA	Prof. Bagnato Vincenzo
593703	TEDESCHI	CLAUDIO	Prof. Bagnato Vincenzo
593938	TRIZIO	MARIAROSARIA	Prof. Bagnato Vincenzo
593730	VELA	ALESSIA	Prof. Bagnato Vincenzo
594112	VITTO	CLAUDIA	Prof. Bagnato Vincenzo

4. SEZIONE D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS – 2024

ANALISI DELLA SITUAZIONE

I documenti consultati in maniera incrociata sono stati essenzialmente tre: la SMA 2024, la Relazione Annuale del NdV del 2024 e i Commenti alla SMA a cura del Coordinatore.

L'efficacia del monitoraggio, come si evince dai seguenti punti, non può basarsi esclusivamente sui documenti ufficiali. Alcuni nodi focali infatti, emergono anche da azioni di ascolto diretto, pratica che il CdLM non ha mai disdegnato, anche in virtù dei piccoli numeri e del soddisfacente rapporto fra numero docenti e numero studenti (parametro peraltro valutato in SMA con un valore superiore alla media nazionale di riferimento)

La sintesi che se ne può estrarre si articola concretamente nei seguenti punti:

1- Verifica degli indirizzi di sintesi del NdV 2024

La Rel. NdV 2024 (p. 34) ribadisce ripetutamente i compiti del CdS come organo preposto all'attuazione dei processi di miglioramento, nei quali deve risultare coinvolta e integrata la compagine studentesca, gli stakeholders e la CPDS. Il NdV, rispetto agli anni passati, fa continuo riferimento alla capacità di previsione (addirittura consigliando l'uso di software predittivi!) per tutti gli organi coinvolti nel processo di AQ.

La CPDS, dal canto suo, si farà catalizzatrice di questa presa in carica, supportando, consigliando e stimolando il CdS in questa assunzione di compito.

2- Limiti dei processi di internazionalizzazione

I dati dell'internazionalizzazione sono in ripresa, specialmente per quel che attiene agli incoming. La qual cosa denota che il CdLM è attrattivo anche all'estero. Inesistente invece il numero di studenti outgoing (parametro iC10 uguale a zero). I nuovi docenti incaricati dell'internazionalizzazione si dovranno fare carico di questo dato.

3- Attrattività del CdLM

Dopo la leggera battuta di arresto dell'anno precedente, le cui cause sono differenzialmente ipotizzabili, il CdLM ha avuto una ripresa nel numero delle iscrizioni, superiore alle aspettative. Dal 2019 a oggi il parametro iC00a riportato in SMA (avvii di carriera), si mostra decisamente crescente, giungendo a 39 avvii nel 2023. Se il dato è incoraggiante, d'altro canto va ad acuire il problema degli spazi.

4- Indicatori della didattica della SMA (iC01-1C09)

Come emerge dalla SMA e dai relativi commenti, gli indicatori della didattica sono positivi o comunque si attestano sulla media degli atenei nazionali o telematici. In taluni punti addirittura nettamente superiori, come nel caso dell'iC001 (40 CFU entro il primo anno), o dell'iC002 (laureati in regola).

Il parametro iC07 (dati dell'occupazione) è decisamente inferiore alla media degli altri atenei, mentre il parametro iC09 sulla qualità della ricerca si attesta nettamente superiore alla media nazionale.

5- Indicatori della didattica della SMA (iC25)

Dall'analisi dei dati, proprio il predetto parametro iC07 potrebbe individuarsi come causa del basso valore del parametro iC25 (soddisfazione generale del Corso), valore che è confermato dal report di Almalaurea e dall'audit del PQA sulla SMA, che proprio recita in un punto "Continuano a non essere ben chiare le proposte di miglioramento nei confronti delle questioni legate all'indicatore iC25".

Dall'incontro che la sottocommissione CPDS ha avuto con gli studenti in data 4/12/2024, è emerso quanto segue.

6- Ascolto degli studenti.

L'ascolto della componente studentesca nasce da diversi motivi:

-La relazione sulle OPIS del NdV raccomanda (p. 38) di comprendere bene le motivazioni del perché molti studenti dichiarano che non si riscriverebbero allo stesso CdLM;

-La sottocommissione di Industrial Design della CPDS non è paritetica, dal momento che manca la rappresentanza di Industrial Design;

-Per poter operare in regime di sottocommissione, il PQA ha autorizzato la Commissione all'ascolto diretto degli studenti (incontro del 4/12/2024), per poi cooptarne alcuni in fase di stesura della presente relazione.

Dall'incontro con gli studenti del 4/12/2024 emerge quanto segue:

- SULLA DIDATTICA:

1- Le materie progettuali dovrebbero iniziare prima con il progetto, che spesso viene relegato alle ultime settimane di corso; questo influisce anche sulla risposta n.4 del questionario (chiarezza delle modalità di esame). Alcuni docenti oltretutto dichiarano le modalità di esame a poco tempo dalla fine dei corsi;

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS – 2024

- 2- Totale inadeguatezza degli spazi;
 - 3- Alcuni corsi soffrono di una disconnessione tra parte teorica e parte pratica;
 - 4- La lingua inglese viene vista come un ostacolo a una perfetta comprensione dei contenuti delle materie;
- SULLA STRUTTURA DEL CdLM:
- 5- Rispetto al CdL triennale del Politecnico non si percepisce uno “scarto evolutivo” forte e deciso;
 - 6- L’offerta didattica viene considerata troppo generalista, non in grado di fornire una specificità concreta;
 - 7- Emerge un’attesa di esperienze pratiche e coinvolgenti, magari sul territorio, che sono demandate invece a un tirocinio che sostanzialmente si profila come una perdita di tempo, poco formativo, a volte addirittura uno sfruttamento;
 - 8- Le aziende coinvolte nelle giornate di orientamento (Open Day o Career Day) si mostrano poco interessate alla figura del designer; piacerebbe un paniere di aziende mirate, maggiormente pertinenti agli sbocchi professionali del CdLM e comunque maggiormente interessate alla figura dei designer;
 - 9- Gli esami a scelta costituiscono un serio problema per l’incompatibilità di orario;
 - 10- Manca un’aula tesi di laurea; inoltre, il fatto che non si possa mangiare in aula fa sì che gli studenti non siano invogliati a restarvi anche in ore extra-accademiche;
 - 11- Vi sono troppe sovrapposizioni non coordinate, tra consegne, esoneri, test, assignments, che creano momenti di affastellamento di compiti.
- INTERNAZIONALIZZAZIONE
- 12- Molti studenti rinunciano all’Erasmus, in quanto sconfitti dalla troppa burocrazia; inoltre, i CFU spesso non sono compatibili, per cui di fatto l’esperienza si profila come una perdita di tempo;
 - 13- Il lavoro di sensibilizzazione all’Erasmus non è efficace; bisognerebbe avere una giornata di orientamento Erasmus, rendendo meno nascosta la possibilità di come/dove effettuare l’esperienza di mobilità.

Alcune di queste osservazioni costituiscono maggiormente una percezione da parte degli studenti, ancor prima che un dato reale, tuttavia meritano ugualmente attenzione, premesso che:

Sul punto 5, solo tre docenti sono in comune con la triennale e comunque con programmi differenziati;

Sul punto 9, la CPDS effettuerà una proposta di attivazione di corsi opzionali a cura degli stessi docenti; allo stato attuale le materie opzionali che gli studenti possono seguire, sono le seguenti:

ESAMI POLIBA

Primo semestre

ARCHEOLOGIA CLASSICA prof.ssa Belli;
HUMAN-MACHINE INTERACTION prof. Carmelo Ardito;
SOCIOLOGIA PER IL DESIGN prof. Bisciglia;
METODOLOGIA PROGETTUALE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA prof. Presta;
TECNOLOGIE INFORMATICHE PER IL DESIGN prof. Pascoschi;
STORIA DELL’ARCHITETTURA III prof. Antonio Labalestra;
STORIA DELLE COMUNICAZIONI VISIVE prof. Monica Pastore;

Secondo semestre

SPV prof. Michele Fiorentino;
EIS prof. Vincenzo Di Lecce;
MRT prof. Antonio Boccaccio
ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO prof.ssa Neglia

ESAMI UNIBA

Primo semestre

STORIA DELL’ARTE REGIONALE prof. Ruggero Doronzo

Sui punti 2 e 10 si spera di migliorare la situazione dopo l’avvio dei lavori della Commissione Spazi.

Sul punto 12, in verità molti momenti di pubblicizzazione e di orientamento sono stati offerti, ma gli studenti non vi hanno preso parte.

Di queste osservazioni la CPDS si fa portavoce perché possano essere tenute di conto nella formulazione del nuovo ordinamento del CdLM. Pertanto, anche invitando la Coordinatrice a incontri diretti con la compagine studentesca per trarne consigli, la CPDS proverà a proporre nel breve alcune soluzioni a riguardo.

CRITICITA’ RILEVATE

- alcune criticità e proposte sollevate ormai da diversi anni (sin dalla Relazione della CPDS 2020) non hanno trovato soluzione. Occorre:
- affidare in carico al CdS la risoluzione di alcune problematiche già evidenziate nelle precedenti relazioni;

- ribadire la centralità operativa del CdS anche in relazione ad altre criticità emerse negli altri quadri della presente relazione;
- spese di prototipazione avanzata dei progetti a carico degli studenti.
- occorre condurre un ragionamento profondo per comprendere e affrontare le cause del parametro iC025.

PROPOSTE

A livello di CdS:

- Si confida sul fatto che il nuovo ordinamento possa coinvolgere più soggetti portatori di interesse, facendo proprie alcune delle osservazioni emerse dall'ascolto degli studenti.
- Convocare l'API, attività non effettuata da due anni, e darle una cadenza almeno annuale (meglio semestrale). Si rammenta, come ricordato dalla Relazione del NdV 2020, p. 12, che gli studenti della CPDS sono parte attiva nella convocazione di un tavolo API.
- Revisione dell'impalcato del CdLM.
- Discussione e strategie di miglioramento per i punti cruciali in OPIS 2021.

A livello centrale e di CdS:

- Migliore organizzazione per quel che attiene all'internazionalizzazione. Verifica della coerenza dei piani di studio degli studenti *incoming*.
- Proposta di istituzione di un contributo da parte del Politecnico (analogo a quello per i viaggi di istruzione) che preveda una cifra rendicontabile e da poter spalmare nei due anni di corso, sia sulla tesi, sia su quelle materie che richiedano una prototipazione avanzata con materiali o tecnologie specifici, che non sia il semplice modello di studio. Sviluppare un'ipotesi di convenzioni (FabLab e altri soggetti privati convenzionati).

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS – 2024

5. SEZIONE E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Rispetto a quanto evidenziato l'anno scorso, si riscontra che le parti pubbliche della SUA-Qualità (SEZIONI A, B e C) sono state aggiornate. Ulteriori aggiornamenti verranno approntati non appena verranno espletate nuove iniziative a cura della Coordinatrice e del CdS (vedi sotto).

SEZIONE A – Qualità – Obiettivi della formazione

Gli obiettivi sono coerenti con la media nazionale dei CdLM comparabili e simili per entità.

Sono specificate le competenze di prerequisito in entrata e di aspettativa in uscita.

Chiaramente, nel momento della scrittura del prossimo ordinamento, questa parte della SUA verrà rielaborata.

SEZIONE B – Qualità – Esperienze dello studente

Tutti i quadri, oggetto di segnalazione nella precedente relazione CPDS, sono stati aggiornati nei contenuti e nei link.

B7 – Le OPIL Fanno riferimento ai 27 laureati nell'anno. Questo dato è interessante, perché, pur premiando la didattica erogata nel CdLM con valori maggiori rispetto all'Ateneo, valuta malissimo le attrezzature, le aule e raggiunge un livello di insoddisfazione maggiore rispetto alla media di Ateneo. Dopo l'esperienza, un buon numero di studenti non si riscriverebbe all'Università.

SEZIONE C – Qualità – Risultati della Formazione

C1 (link alla sezione C1 SUA- Cruscotto della didattica) I dati denotano un miglioramento del rendimento degli studenti, sia a livello di soglie di CFU conseguiti, che di laureati. Si anticipa che la successiva coorte di studenti segnerà una battuta di arresto (se ne riparlerà l'anno prossimo), per questo, una volta raggiunto un risultato, occorre insistere e non assestarsi, come raccomandato dal NdV nelle sue due relazioni.

C2 (link al sito di Almalaurea) I dati sull'inserimento nel mondo del lavoro sono abbastanza soddisfacenti. Le medie occupazionali, di tempistica e di livello retributivo sono leggermente al di sotto che per altri CdL dell'Ateneo, ma pur sempre apprezzabili, trattandosi di primo impiego.

CRITICITA' RILEVATE

- Non si rilevano particolari criticità, rispetto agli anni passati.

PROPOSTE

- Tutta la presente relazione è da considerarsi come una serie di elementi propositivi in direzione di una migliore scrittura del nuovo ordinamento del CdLM.

- Reperimento dalle Segreterie del registro dei laureati, al fine di tenere uno storico, ma anche la possibilità di contattarli ad anni dalla laurea per valutare l'inserimento nel mondo del lavoro.

6. VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANALISI DELLA SITUAZIONE

A diversi anni dall'istituzione del CdLM, si può tracciare un bilancio positivo di questa erogazione.

La presente relazione della CPDS ha il merito di aver spinto a una ricognizione completa di tutto l'apparato documentale concernente il CdLM.

È nell'ordine naturale delle cose che il CdLM debba avviare una riflessione condivisa, volta in termini di miglioramento e perfezionamento della qualità.

L'attuale Governance del Poliba sin da subito ha dichiarato il livello di attenzione che intende approfondire nei parametri di AQ e in tal senso il CdLM ha sicuramente contribuito alla definizione di tale processo.

In occasione del nuovo ordinamento del CdLM (che si articolerà presumibilmente in diversi profili curriculari), occorrerà rivedere tutto l'asse dei processi migliorativi, così come espressi nell'ampia compagine documentale, a partire dal RAD, per proseguire con la SUA, con le analisi delle SMA, con la ridiscussione del Regolamento Didattico e la sua ricaduta sul Regolamento di Laurea e sui Programmi degli insegnamenti.

In questo processo si ravvisa la necessità di coinvolgere l'API e gli studenti (direttamente, vista l'assenza di rappresentanti), al fine di garantire la connessione tra formazione e territorio e sbocchi occupazionali. Il livello delle azioni intraprese e dei risultati conseguiti dovrebbe infine disporre di adeguata visibilità.

In particolare, alla luce del regolamento di laurea in vigore, il CdS dovrebbe avviare una discussione per rivedere il senso dell'uscita degli studenti dal CdLM in ID, con particolare riferimento al paniere di materie sulle quali i laureandi possono sviluppare la tesi di fine corso, focalizzando meglio l'accertamento delle competenze finali e della dimensione laboratoriale, sperimentale e innovativa della tesi. Questa discussione dovrebbe allinearsi coerentemente con i punti A2.a, A4.a, A4.b.1, e A4.b.2 della SUA.

Come bilancio generale, la valutazione dell'efficacia dei risultati di apprendimento attesi ha un valore sicuramente positivo, sia pur migliorabile. Il lavoro di tesi, per complessità di argomenti, sempre inter- o trans-disciplinare, lo dimostra. Alla tesi viene richiesto inoltre, a volte pure in maniera pressante, un carattere innovativo, il quale esclude di fatto la possibilità di tesi meramente compilative.

Rispetto al CdL triennale inoltre gli studenti hanno maturato la necessaria e sufficiente autonomia per affrontare il mondo del lavoro: maneggiano software specifici con grande abilità, sono addentro alle questioni produttive, possiedono modelli formali e stilistici, sono informati sul panorama internazionale.

CRITICITA' IN VIA DI SOLUZIONE

- Il suggerimento degli anni passati "Avviare le diverse consultazioni fra i soggetti coinvolti nei processi di qualità (Coordinatori, Gruppo di Gestione, CdS, CPDS) che, sentito il parere derivante dall'API e dagli studenti, conduca un ragionamento critico generale sulla direzione in uscita degli studenti e che preluda a un riallineamento coerente di tutta la documentazione in tal senso", è stato intrapreso (vedi cronoprogramma, API del 19/12/2024).

- Si è intrapreso e si continuerà a farlo nei primi mesi del 2025 la riscrittura dell'ordinamento dei CdL triennale e magistrale, in direzione di una verticalità e di un'orizzontalità di vedute e di assetto. Verticalità ovviamente tra i due CdL, di modo che siano l'uno il naturale sbocco dell'altro. Orizzontalità, nell'allargamento dell'offerta istante per istante formativo.

CRITICITA' RILEVATE

- Il CdLM si avvia alla scrittura di un nuovo ordinamento. Occorre pertanto una messa a punto del sistema formativo degli studenti, attraverso una miglior definizione delle modalità di preparazione alla Laurea. Attualmente il CdLM si avvale di Laboratori che lavorano su temi comuni, gestiti da gruppi di docenti, di cui almeno uno di una disciplina caratterizzante. Questo deve far riflettere su una modalità di preparazione all'uscita che forse può differire da quella di altri corsi di laurea. È cioè nella natura della figura del designer la capacità di controllare e gestire fenomeni, motivo per cui la transdisciplinarietà deve essere avviata sin dalla formazione.

PROPOSTE

- Continuare sulla strada già avviata di un lavoro di revisione condivisa che metta a punto tutto l'aspetto documentale di riferimento per il corso, ma che sia soprattutto il risultato di un ripensamento logico, coerente e condiviso di alcune parti dell'impalcato del CdLM che forse oggi, a diversi anni dalla sua attivazione, necessitano una migliore messa a fuoco. Far propri i suggerimenti delle due relazioni del NdV, potrebbe risultare utile.